

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 luglio a 31 dicembre 1894
LIRE 8,-
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

DA ROMA

La situazione finanziaria

(CORRISPONDENZA PARTICOLARE DEL Comune) ROMA, 27 luglio

Tra gli onor. Sonnino e Boselli ebbero luogo nei giorni scorsi diversi colloqui. Si è discusso intorno alla situazione finanziaria quale si presenta oggi e quale potrà essere alla ripresa dei lavori parlamentari.

Si è riconosciuta la necessità di applicare tutte le economie possibili e di provvedere all'aumento delle entrate per altri 30 o 40 milioni.

Una lunga discussione si fece specialmente sul progetto dell'onor. Sonnino di ripresentare la tassa speciale sull'entrata.

L'on. Boselli è poco favorevole ad una simile tassa; egli non si rassegnerebbe ad accettarla che nel caso in cui riuscisse impossibile concretare altri provvedimenti di sicura efficacia.

L'on. Boselli spera sempre di poter: o concludere il monopolio degli alcohols ovvero riordinare le tasse di fabbricazione e di vendita dei medesimi. Egli conta poi di poter presentare qualche altro provvedimento, in modo da sostituire la somma necessaria per mettere in pieno pareggio i futuri bilanci.

Se ciò non gli riuscirà, accetterà l'imposta sull'entrata.

Notizie varie

(Servizio partico. del COMUNE)

Navi in armamento. - Malgrado le smemorate si conferma che in agosto passeranno in armamento diverse navi di riserva per prendere parte alle esercitazioni navali.

Doveri militari. - Alla riapertura della Camera il ministro della giustizia presenterà un progetto per regolare i doveri militari delle persone nate in Italia da cittadini stranieri domiciliati sul territorio italiano da oltre 20 anni.

Equilibrio finanziario. - L'on. Barazzuoli ministro dell'agricoltura e commercio, ha avuto occasione di dichiarare che i progetti d'indole sociale più volte annunziati verranno davanti alla Camera appena si sarà sistemata l'amministrazione dello Stato e si sarà assicurato in modo stabile l'equilibrio finanziario.

Biglietti di Stato. - Per disposizione presa dal ministero del tesoro, una metà dei nuovi biglietti da 5 lire dovrà essere consegnata entro il mese di agosto e l'altra metà, entro il mese di settembre.

Il colonnello Piano. - Diversi giornali affermarono che il colonnello Piano non si trova affatto nello Scioa presso Menelik, ma nel Sudan.

Ora al ministero degli esteri assicurano che Piano si trova proprio nello Scioa e non negano che egli abbia una missione politica presso Menelik.

Ufficiali richiamati. - Sono stati già richiamati diversi ufficiali, che facevano parte dei tribunali militari della Sicilia. Ciò confermerebbe che quei tribunali stanno per essere aboliti.

LE INFLUENZE EUROPEE IN EGITTO

La Germania fonda Istituti e scuole evangeliche in Oriente, con l'intendimento di rendere popolare la sua lingua e la sua civiltà. In Alessandria d'Egitto ultimamente si pose la prima pietra di un edificio scolastico evangelico, ed a questo proposito il sig. Neumann, nell'opera: *Egitto moderno*, parla della posizione reciproca delle razze europee, e della diffusione delle loro lingue nella terra del Keditè.

L'arabo, fondamentale e nazionale, è seguito dalla lingua franca, cioè italiana; poi dal francese, che sebbene parlato dalle classi alte, non è più così sparso come altre volte, e tende anzi a perdere di influenza. L'Inglese, malgrado sia insegnato in tutte le scuole, dopo l'occupazione dell'Egitto, è ben lontano dall'aver fatto progressi o avervi piantato radici profonde.

Il tedesco per contrario non cessa di guadagnare ogni anno, terreno; e per due ragioni.

La prima è che il commercio regionale è in gran parte in mano dei trafficanti tedeschi; la seconda che molte famiglie egiziane mandano i loro figli in educazione a Vienna od a Berlino.

Il Keditè attuale, e suo fratello hanno studiato al *Thesterium* di Vienna - collegio di nobili - e parlano il tedesco come l'arabo.

Molti funzionari si servono volentieri di questa lingua.

Chefich Pachà medesimo, che ha servito lungo tempo nell'armata francese, ha pur mandato suo figlio a Vienna, e le sue figlie hanno governanti tedesche.

L'estensione del tedesco, data da una ventina d'anni; e questo movimento non è opera né di governo, né di associazioni, ma è venuto spontaneo. Ora acquista concetti direttivi sulla preparazione già avanzata.

Cronaca dell'Anarchia

Circolare ai prefetti sull'osservanza della legge anti-anarchica Roma, 27

Domani il ministro dell'interno Crispi diramerà una circolare ai prefetti per dare norme sull'applicazione delle nuove disposizioni della legge di pubblica sicurezza, contro gli anarchici.

Crispi raccomanda venga mantenuto rigorosamente il rispetto della legge, ma senza offesa alla libertà.

Al ministero degli interni si sta intanto preparando il regolamento per l'applicazione della nuova legge di P. S.

Dopo si nomineranno le Commissioni provinciali per giudicare quali siano i casi di anarchismo meritevoli di domicilio coatto.

Gli anarchici di Roma Roma 27

La questura in questi giorni ha chiamato in ufficio molti individui sospetti di anarchismo. Li esortò ad evitare qualsiasi manifestazione per non esporsi agli effetti delle misure rigorose; ne trattenne in arresto una sessantina e ne deferì trentacinque all'autorità giudiziaria per associazione a delinquere.

Ne rimpatriò quindici, perchè disoccupati e privi di mezzi di sussistenza. Iersera si arrestò il noto Corradetti. Dopo l'interrogatorio lo rilasciarono.

Ai Prati di Castello si arrestò l'anarchico Molinelli.

Opuscolo socialista sequestrato Milano 27

Venne sequestrata la recentissima pubblicazione socialista di Filippo Turati intitolata «I sobillatori» che aveva lo scopo di confutare le argomentazioni dei propugnatori delle leggi eccezionali anti-anarchiche.

Un anarchico condannato Parigi, 26. - La corte di Assise della Senna ha condannato Meunier ai lavori forzati a vita.

La legge contro gli anarchici approvata dal Senato Francese Parigi, 26. - Il Senato - Trarieux presenta la relazione. Floquet prende la parola e dice che il progetto è contrario ad ogni principio di libertà e pericoloso. Floquet, essendo indisposto, non può terminare il discorso.

Beaumont rimprovera il governo di distruggere i principi di autorità. Dupuy afferma l'energia del governo e soggiunge: «Vogliamo che la democrazia abbia per divisa le

parola: Ragione, libertà» (applausi). La discussione generale è chiusa. L'articolo primo è votato senza discussione ad enorme maggioranza. Gli altri articoli sono successivamente approvati dopo breve discussione. Indi il progetto complessivamente è approvato con 205 voti contro 34.

Dalla Spezia

(Nostra corrispondenza) Spezia, 26

L'on. Mortin a Spezia. - Per oggi era atteso in città S. E. il Ministro della Marina; anzi un giornale locale uscito nelle ore pomeridiane lo faceva già arrivato.

Posso invece assicurarvi che egli giungerà domani mattina col diretto delle 6; trattenendosi alcuni giorni fra noi, gli verrà offerto un banchetto.

Partenza pel campo. - Il 28 corrente partirà pel campo il 33.mo reggimento fanteria, che si trova qui di guarnigione.

Tentato suicidio. - Starnava tal Paolo Baldelli alle ore 9 e 1/2 tentava suicidarsi dalla finestra; fortunatamente essendo questa poco alta dalla sottostante via, il disgraziato non riuscì nel suo intento; tuttavia riportò tali ferite che lo costringeranno in letto per vari giorni.

Per l'inaugurazione della Parma Spezia Si è costituito un comitato per organizzare feste in occasione dell'apertura della nuova linea ferroviaria Parma-Spezia.

In due giorni ha raccolto circa 2500 lire: probabilmente il Comune accorderà un sussidio; e con altri denari che si raccoglieranno si spera di riuscire a qualcosa: si parla intanto di illuminazioni, corse, regate, concorsi ecc.

A suo tempo darò particolareggiati resoconti. L'avvocato

Cronaca dell'Estero

(Servizio speciale del COMUNE)

Navi inglesi nei mari cinesi Ci telegrafano da Londra:

Due navi da guerra hanno ricevuto l'ordine di recarsi a rinforzare la squadra inglese nei mari cinesi, per proteggerli gli inglesi che potessero essere danneggiati dalla guerra scoppiata, tra la Cina ed il Giappone.

Si dice che l'Inghilterra aveva tentato un accordo colla Russia e colla Francia per impedire lo scoppio delle ostilità nella Corea, ma che i tentativi inglesi non ebbero successo né a Parigi né a Pietroburgo.

La dote della principessa Alice Si assicura che la Regina Vittoria costituirà una dote di 50 mila sterline alla principessa Alice in occasione del suo matrimonio col granduca ereditario di Russia.

Ritiro di carta monetata Abbiamo da Madrid:

Il Banco di Spagna ha ritirato dalla circolazione 4.407.625 pesetas in carta.

La circolazione attuale dei biglietti è di 940.167.075 pesetas.

Compleanno della Regina In occasione del suo compleanno la regina Maria Cristina ha ricevuto dei telegrammi dal Re e dalla Regina d'Italia ed uno lunghissimo dal Papa.

Amnistia La regina ha concesso un'amnistia generale per le contravvenzioni alle leggi di sicurezza, di caccia ecc. ed ha graziato diversi condannati, tra i quali il noto Carmadillo condannato a morte.

Lo Sceriffo Mohammed Un telegramma da Melilla reca che lo sceriffo Mohammed Jamarich concentra intorno a Melilla 80.000 uomini e 5000 cavalli.

Questa notizia desta viva preoccupazione in Spagna.

Il Generale Cerero Il generale Cerero, comandante della piazza di Melilla, nel fare una escursione verso il territorio dei Kabili, cadde da cavallo e si fratturò una gamba.

Si dice che il cavallo si impennò alla vista di alcuni mori bizzarramente vestiti.

Confitto tra la Germania e il Portogallo Abbiamo da Lisbona: Alcuni giornali consigliano di sottoporre ad un arbitrato del Papa la soluzione del conflitto sorto tra la Germania ed il Portogallo per la questione del Congo.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 27. - Al tribunale correzionale è cominciato il processo contro Cornelio Herz, per ricatto verso il barone Reinach e la compagnia del Panama.

Herz è assente. Il tribunale, in vista di certificati di malattia presentati dalla difesa di Cornelio Herz, ha rinviato il processo ad 8 giorni.

PARIGI, 27. - Come si prevedeva questa mane ebbe luogo il duello fra Olemenceau e Deschanel nelle dipendenze del bosco di Boulogne.

L'arma scelta fu la sciabola. Al secondo assalto Deschanel rimase ferito alla guancia destra.

LIONE, 27. - Certo Morel, cameriere di caffè fu condannato a 5 anni di reclusione per partecipazione ai saccheggi del 25 e 26 giugno contro la proprietà degli italiani.

LONDRA, 27. - La Camera dei Lordi approvò in seconda lettura il bilancio.

LONDRA, 27. - La *Reuter* ha da Shanghai: Un dispaccio ricevuto iersera da un eminente personaggio di Tientsin annunciava che le probabilità della pace erano maggiori; ma un altro di stamane annunzia che la guerra fu dichiarata fra la Cina ed il Giappone. La comunicazione telegrafica colla Corea fu interrotta.

LONDRA, 27. - L'agente del Lloyd da Shanghai telegrafò alle ore 11,20 di stamane, confermando la dichiarazione di guerra fra la Cina ed il Giappone.

PIETROBURGO, 27. - La Cina ed il Giappone non avendo acconsentito di ritirare completamente le loro truppe dalla Corea, le potenze europee, già interessantisi del conflitto, vorrebbero indurre a ritirarle entro certi confini.

BRUXELLES, 27. - Il vescovo Jacobs, decano di Santa Gudula, fu schiacciato da un cavallo presso la stazione del nord e rimase mortalmente ferito.

COPENAGHEN, 27. - Oltre lo czarowich giunto ieri, assisteranno alla celebrazione delle nozze d'argento dei principi ereditari, che avrà luogo posdomani, il re di Svezia, zio della principessa, ed i principi Enrico di Prussia e Federico Schaumburg Lippe.

ATENE, 27. - Il re Giorgio partirà oggi per la Francia.

Si rocherà, com'è uso fare ogni anno, ai bagni d'Aix les Bains.

MELILLA, 27. - Conflitti sanguinosi avvennero fra le tribù di Mazugar e Beniscar. Tre morti ed una trentina di feriti.

WASHINGTON, 27. - I senatori, che fanno parte del comitato interparlamentare, sono decisi di non fare alcuna concessione sul bill della tariffa doganale.

Cronaca del Regno

ROMA Fulminato dalla corrente elettrica!

Ieri sera nella drogheria Olivieri, al Corso, certo Belli apparecchiatore della luce elettrica, nell'accoppiare un apparecchio rimase fulminato dalla corrente.

CAGLIARI Due famosi ricatti. - Ieri furono ricattati due francesi nelle campagne di Seulo.

I ricattatori condussero i ricattati verso i salti di Seui ed Arzana.

Sono partiti sul luogo il prefetto, il comandante la legione, e un drappello di carabinieri.

FORBICI ALL'OPERA

La bicicletta e l'anarchia. L'«Osservatore» dell'altro giorno dimostra le relazioni ed i vincoli che corrono fra il velocipedismo e l'anarchismo.

Il ragionamento è degno di nota. Innanzi tutto queste due manie danno da fare e da pensare ai poteri costituiti: i velocipedisti sono il martello e la noia dei Municipi; gli anarchici sono il martello e lo spavento dei Governi. Si prendono speciali provvedimenti per gli uni e per gli altri; rigorose misure si adottano per garantire la Società ai dai velocipedisti come dagli anarchici.

«Il velocipedismo, scrive il pio collega, è una vera anarchia nel mondo, dirò così, della locomozione materiale, come l'anarchia è un vero velocipedismo nel mondo della vita sociale.

nicipi si sono scervellati per redigere regolamenti per velocipedi e per velocipedisti, non hanno potuto prendere norma né dalla carrozza, né dal carro, né dalla locomotiva, né dall'elettricità, né dall'animale e neanche dall'uomo.

Il velocipedista non è un pedone, non è un cochiere di carrozza, non è un macchinista di ferrovia, non è un animale da tiro o da soma: è un che di ermafrodito, di indefinibile, di inclassificabile, che sfugge ad ogni legge di moto, di trazione, di trasporto: quale più completa anarchia pertanto è il velocipedismo, che passa sopra e respinge «ogni legge fisica» ed ogni modo di organizzazione e di esecuzione di ogni legge, in ordine al moto e alla locomozione?»

La dimostrazione non poteva essere più matematica.

Ma se ciò non bastasse a provare che la bicicletta è sinonimo di bomba, state a sentire:

«Quante vittime conta già la bicicletta del velocipedista? A confronto di esse, le vittime della bomba dell'anarchico scemano d'importanza e di valore. Anche sotto questo aspetto, pertanto, sotto quello cioè del pericolo e del danno, più di un rapporto congiunge la mania velocipedistica alla mania anarchica.»

Depo di che, non resta che emanare delle leggi eccezionali contro i bicicletisti e mandarli tutti a domicilio coatto.

Alla qual cosa, io fra parentesi, applaudirei di cuore.

Lo spirito delle parole. L'«Effective Advertiser» ritiene che il vocabolo inchiostro contenga in sé stesso la suggestione della sua origine. Difatti è noto, che, prima dall'invenzione della stampa i monaci, in Italia specialmente, si occupavano nella trascrizione dei manoscritti, e non è improbabile che il liquido di cui si servivano, appunto perchè fabbricato ed usato «in chiostro», ricevesse col tempo il nome d'inchiostro.

E già che sono a parlare di etimologie strane, ecco quella di «grog», la bibita di rhum diluito che gli inglesi prediligono.

Il governatore di Giamaica, Giorgio Rawlay, morì lontano dalla patria, esprimendo il desiderio di esser sepolto nel suolo d'Inghilterra.

Il corpo fu chiuso in una cassa di metallo, e per evitarne la corruzione, in mancanza d'imbalsamazione, si pensò di metterlo in un bagno di rhum sopraffino, di quello per cui l'isola va celebrata nel mondo.

Così imballata, la salma viaggiò alla volta d'Europa. Ma durante la traversata, i marinai che nulla sapevano del morto, sentirono invece benissimo l'odore del rhum. Ed uno d'essi, fatto un bucolino nella cassa e introdotto una pagliuzza, scorbì beatamente il profumato liquore.

Quando ne fu satollo, disse ai compagni: «Ohe, ragazzi, se volete berne di quel bono, andate là dove c'è la cassa con suvvi scritto «grog».

Infatti sul feretro erano dipinte le quattro lettere: G. R. O. G. - Giorgio Rawly Obiit Giamaica.

Da allora in poi, il rhum stemperato, col l'acqua conservò il nome bizzarro. A dir vero, non era propriamente acqua, quella!

I versi. «M'A M A»

Bel fiore, fiorellin de' miei sospiri non l'adirar se ti strappo dal gr'mbo; bel fiore, fiorellin de' miei desiri perdonà a questo strambo che ti dà morte per chiedere amore; e tu, gentil, rispondigli al suo cuore.

— M'ama, non m'ama - l'incomincio a sfogliare e, trepidante aspetto il tuo parlare. M'ama, non m'ama - di che mi rispondi per lei che neri ha gli occhi e i capelli biondi?

Bel fiore, fiorellin quasi ho sfogliato tutti i petali tuoi ad uno ad uno; bel fiore, fiorellin come ho tremato al cadere d'ognuno!

Son pochi che mi restan da strappare ed il respir già sentomi mancare; pochi son che mi mancan per finire, e il cor mi balza; aientasi l'ardire; ma già rispondon gli ultimi alla brama: — m'ama, non m'ama - oh gioia eia, ella - m'ama.

Antonio Alberto Bellotti

Quante volte è morta Sarah Bernhardt. Durante le due settimane in cui «Frou frou» e la «Signora delle Camelie» furono rappresentate al Teatro di Pietroburgo, la grande artista ha cessato di vivere per morte naturale 22 volte.

È morta avvelenata 6 volte. È morta con un colpo di stile 2 volte. Si è annegata 4 volte.

Ha reso l'anima al creatore per un morso di aspidi 7 volte. Per di più Sarah ha cambiato d'abito 94 volte e di calzatura 48 volte. La statistica mi pare incompleta. Manca per lo meno il numero delle volte che la voluttuosa artista, tra un atto e l'altro, nel

suo camerino, si è fatta... somministrare l'olio santo.

Le sciocchezze:

Ogni volta che il piccolo Puntolini usciva di casa, si meravigliava vivamente del numero considerevole di saluti che suo nonno, che l'accompagnava, riceveva dai passanti. Ieri dopo una profonda riflessione e con un grazioso sorriso:
— Chi sa mai - disse - carro nonno quanta gente verrà a salutarti quando ti sotereranno!

Fra due amiche:

— Mi dicono che il tuo commendatore è molto avaro!
— E il tuo... darebbe dei punti ad Arpagone!
— Oh, il mio poi non darebbe niente a nessuno!

Puntolini si lagna col suo amico Codicelli perché il pittore Scopini lo aveva trattenuto tre ore davanti a lui mentre dipingeva:

— E che dipingeva il pittore Scopini?
— Delle scimmie.
— Ho capito, ti ha fatto posare.

La sciarada:

Quando l'inter traeva Francia possente al conquisto del mondo, la prima, ch'è città dell'Oriente, non ne faceva secondo.
Quella d'ieri:

RECO-ARO

LA FORBICE

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Un incendio a Piacenza d'Adige.

Oi scrive il nostro corrispondente in data del 25:

Quest'oggi alle ore 14, la stalla cinta di muro coperto di canna di proprietà Vallese Paolo, De Lorenzi Sibilla e fratelli Galetto, tenuta in affitto da Venturini Antonio, fu preda del fuoco.

Subito dato l'allarme, largo generoso e pronto fu il concorso di persone, ma ahimè tutto inutile, perché in pochi minuti tutto andò consumato.

Il danno patito dai proprietari è di L. 1000 circa, e quello degli affittuali è di L. 600, circa.

Il solo Venturini è assicurato contro i danni causati dall'incendio.

CRONACA DELLA CITTÀ

Centenario di Sant'Antonio

Per le feste civili

Si dice che nella riunione indetta per domani il Comitato Generale si dimetterà, seguendo l'esempio del Comitato direttivo. Le cause sono note.

Saremo dunque d'accordo a ripensare sul da farsi. Ma il tempo trascorso non sarà tutto perduto. Avrà dato il frutto saporito dell'esperienza - si saprà su quale somma si può contare per contributo volontario dei cittadini e quali sono i progetti o non graditi, o non intesi, non possibili ormai neppure di discussione.

Anche la piena conoscenza delle proprie miserie è nella vita reale non piccolo vantaggio.

Ma un maggiore beneficio il tempo avrà apportato - cioè, sarà tolto un grandissimo equivoco sul quale si era corsi, e resterà stabilito che soltanto la Giunta Municipale (malgrado le distinzioni e riserve del manifesto) può e deve prendere l'iniziativa e formulare il programma di quanto si deve fare. Essa non può disinteressarsi in argomento di tanta importanza della Città, nominando un Comitato che la sostituisca. Un Comitato lo potrà nominare perché organizzati e mandati ad effetto quanto essa - che deve pagare - avrà progettato e stabilito.

Abdicare può essere comodo ma non opportuno - e non possibile, come, nel caso concreto, viene chiarito trovandosi la Giunta per prima a dover intralciare l'opera del Comitato e dar repulsa alla richiesta spesa.

E questo l'equivoco che ormai deve scancellarsi.

Urge poi prendere un indirizzo chiaro e preciso.

O si crede che l'occasione del centenario non porterà un concorso straordinario di forestieri, o lo porterà per qualche giornata, ed allora non occorre affannarsi troppo - e poco può bastare. O si crede, come generalmente si pensa, che in codesta occasione l'affluenza dei visitatori sarà straordinariamente eccezionale - e che per di più - badisti bene, il concorso comincerà fino dall'aprile, epoca consueta del movimento dei forestieri e si protrarrà fino all'ottobre - cioè durante l'autunno,

stagione favorita dei viaggiatori - ed allora il Municipio ha obbligo ed interesse, di apparecchiare ai visitatori accoglienze oneste e liete - ma più oneste che liete.

Deve cioè fare un poco come le persone a modo perché l'ospite trovi da passare una giornata o due comodamente e pulitamente; deve ripulire e, per quanto possibile, abbellire la vecchia casa, metterla in veste decore e decorosa.

Noi non crediamo che nulla occorra di straordinari allettamenti per richiamare qui della gente - a questo provvede S. Antonio; e non crediamo che chi verrà in visita al Santuario si vorrà soffermare qui per giornate e giornate, oltre quanto si richiede per la devozione. Cioè per la generalità.

Se ciò è giusto, il programma del Municipio viene di molto semplificato.

Poco pochissimo di spese d'occasione, ma affrettare ed anticipare il compimento di taluni di quei molti bisogni richiesti dal progresso, dall'uso, dal decoro di una città e che le inesorabili ristrettezze del bilancio Comunale ci fanno rimandare da tanto tempo.

Nelle condizioni del nostro bilancio Comunale - e nella politica finanziaria che lo governa, possono essere appena scusate quelle spese che fatte in questa occasione di straordinario concorso nella nostra città - pure rimarranno e vantaggio e decoro della città e che resteranno a nostro godimento.

Nessuna nuova costruzione dunque - ma riattamento ed adattamento di quanto c'è.

Dove dovrà essere il centro di ritrovo e di affluenza dei forestieri?

Per dove e come vi accederanno?

Come e dove potranno comodamente muoversi e respirare?

E passeggiare e vedersi e contemplarsi?

E questo centro, questo PRATO c'è, basta volerlo e saperlo utilizzare!

Poi, la notte - non avendo a memoria i nostri principali famosi rettilinei, come faranno quei poveri forestieri uscendo dai pochi metri quadrati, dal Gallo a Guerrana, dove è passata, lasciando di sé luminosa traccia, la civiltà - come faranno ad introdursi nei tortuosi meandri delle altre contrade - comprese le principali, dove non sarebbe di troppo un fanalino coll'antica codexa?

E moltissime altre di queste domande semplici, pratiche, modeste di questa natura e di questo genere noi potremo fare.

Ma per oggi basteranno queste - come un richiamo alla benevola attenzione dei superiori, come esempio e materiale, se si dovesse formulare un programma del Municipio.

E frattanto resteremo a sentire le decisioni del Comitato moribondo e le deliberazioni del Municipio; le quali ultime devono assolutamente ed imprescindibilmente avere la virtù di essere pronte, assolute, ed energiche.

La responsabilità che la Giunta si assunse cercando di togliersela di dosso - lo impone imperiosamente.

Le alunne licenziate alla Scuola Normale.

Ieri terminarono alla R. Scuola Normale femminile gli esami per il conseguimento della patente elementare e delle patenti per l'insegnamento negli Asili infantili, presieduti e diretti dal R. Provveditore, con la valentia e con lo zelo che tutti gli riconoscono.

Per la patente inferiore si presentarono 8 candidate private e 35 della scuola.

Delle prime, una ottenne la idoneità, e delle seconde conseguirono la patente 25.

Alla Patente superiore aspirarono 22 candidate private e 14 della scuola.

Ottennero la idoneità 9 delle prime e meritavano la patente le seguenti alunne:

Fano Amelia	con punti 139 su 140
Negri Teresa	» 131 su 140
Basevi Gina	» 127 su 140
tutte e tre con nota speciale di lode per l'intero corso normale.	
Dal Mutto Maria	con punti 119 su 140
Ponchia Antonietta	» 115 su 140
Tombolan Olimpia	» 112 su 140
Avancini Alice	» 106 su 140
Bettelli Amelia	» 105 su 140
Saccomani Ida	» 103 su 140
Valeggia Gisella	» 103 su 140
Viola Antonietta	» 103 su 140

Le signorine Fano e Ponchia prenderanno parte alla gara d'onore stabilita per la composizione italiana dal R. Ministero.

Le allieve, che escirono da questa R. Scuola, primeggiarono sempre in tutti gli Istituti che frequentarono dopo il conseguimento della patente, cioè nei Licei, negli Istituti Tecnici, nelle Scuole Superiori di Magistero in Roma ed in Firenze e negli esami d'abilitazione all'insegnamento nelle Scuole secondarie, sostenuti presso la R. Università di Padova, pur conservando sempre le doti modeste e casalinghe, che formano il pregio principale della donna.

Anche di questi giorni, come ieri accennammo, la signorina Fanoli Maria, patentata in questa R. Scuola nello scorso luglio, superò felicemente gli esami di Licenza Ginnasiale, ottenendo in quasi tutte le materie il lodevole.

Musica estiva

Mercoledì sera, gentilmente invitati, abbiamo assistito ad una splendida serata in casa dell'illustre comm. Giuseppe De-Leva.

Il geniale trattenimento, al quale intervenne un pubblico sceltissimo, non poteva meglio chiudere le artistiche serate che, in quest'anno, la cortesia ed il buon gusto dei padroni di casa offrirono ai numerosissimi amici e conoscenti.

Oltre agli egregi professori Pisani, Pente e Giarda, presero parte al concerto la signora Linder-Trivellato, la signora Duse ed il signor Pistorelli.

La gentile signora Linder, che possiede una voce robusta e simpatica, ha cantato con vero sentimento artistico alcune splendide composizioni di Schumann, e la riuscitissima romanza: *Amo del nostro* Luigi Stefano Giarda, ottenendo un grande successo.

La signorina Duse, pure applauditissima, ha eccellenti qualità pianistiche, ed eseguendo un Rondò di Field ha fatto onore al suo valoroso insegnante il prof. Antonio Pisani; il quale, in un brano del trio in *Re min re* di Mendelssohn, fu degno compagno degli altri due ben noti interpreti, il Pente ed il Giarda.

Al piano, si distinse anche il bravissimo dilettante sig. Pistorelli, neo-dottore in lettere.

Abbiamo riudite con vera soddisfazione altre due composizioni del Giarda: *Semplice storia* per violoncello, nella quale l'esimio concertista fu egregiamente assecondato al piano dal Pisani, e l'*Andante appassionato* per violino accompagnato dal suo amico, il simpatico artista Emilio Pente, degno interprete di quella ispirata pagina di musica.

Tanto il brano di Mendelssohn che le tre composizioni di Giarda, furono per unanime desiderio replicate; ed ebbe pure l'onore del bis un nuovo lavoro del Pente, veramente originale e di grande effetto: *Humoresque* per violino con accompagnamento di pianoforte, che chiuse nel modo più brillante l'indovinato programma.

In questo caratteristico pezzo l'autore dà prova di una conoscenza non comune della tecnica del suo strumento, e mentre sa trovare felicemente effetti molteplici e più diversi, non cade mai nella volgarità.

È doveroso poi dire che nonostante la temperatura elevata, il Pente lo ha suonato proprio splendidamente, sfoggiando note penetranti, e con quella vigoria e quel brio che caratterizzano le sue esecuzioni.

Chiudiamo questo cenno indirizzando alla nobile ed ospitale famiglia De Leva, grazie vivissime a nome di tutti gli intervenuti.

D. R.

Uno strano suicidio

Strano non per il modo scelto, ma per l'ora e il luogo ove fu compiuto.

Appena giunto da Milano, ieri sera il giovanotto ventiquattrenne sig. Pospisil Giovanni chiamato Vincenzo, fratello al noto fotografo della nostra città, salì sulla pubblica vettura N. 54 ed ordinò d'essere condotto al Prato.

Nessuna esteriore manifestazione faceva prevedere al vetturale Moretti Giacomo, detto *Paccù*, il caso miserabile che stava per compiersi.

Chiuso nella sua carrozza, il Pospisil maturava un triste proposito, che non tardò ad effettuare.

Giunto in Prato, dirimpetto al Caffè Michelotto, mentre quasi a fianco della vettura passava il tram cittadino, con un colpo di revolver, sparato in direzione del cuore, il povero Pospisil tentò di por fine ai suoi giorni.

Non s'accorse il vetturale del rumore prodotto dallo sparo, ma taluno dei passanti visto nell'interno della carrozza, il lampo precedente al colpo, gridò al guidatore d'arrestarsi.

Quando fu aperto lo sportello, il sig. Pospisil era, di traverso alla carrozza, bocheggiante e in fin di vita.

Le vesti cominciarono ad ardere in prossimità alla ferita e questa appariva tosto ben grave per la sua difficile posizione.

Il maggiore dei Carabinieri, ch'era sul tram vicino, smontò e corse tosto presso il suicida, ordinando e provvedendo all'immediato trasporto all'Ospitale.

Intanto attorno al luogo del triste spettacolo, s'era formata una vera ressa di pubblico: grida di meraviglia e di dolore partivano da quella folla, impressionata, vorrei dire terrorizzata dal miserando caso.

Spento di dosso al suicida il fuoco, adagiato alla meglio nella stessa carrozza, il Pospisil fu trasportato allo Spedale, dove la ferita si giudicò gravissima e di quasi certa conseguenza letale.

Però fino a stamane (ore 8) il poveretto vive ancora.

Destà in città molta impressione questo fatto, del quale è vittima un giovane d'indole buona, mite e cortese, che seppe accaparrarsi stima ed affetti dovunque.

Il Pospisil era impiegato presso una Casa di

commercio di Milano, donde venne, senza preavvisare alcuno, volendo morire al suo paese.

Si attribuisce ad un amore infelice il triste proposito, che tanta commozione ha suscitato in città.

Alla famiglia desolata, mandiamo frattanto una parola di compianto.

GLI INCENDI DI IERI

Ieri mattina alle ore 10 i nostri pompieri furono chiamati alla Volta essendo scoppiato un incendio.

Accorsero tosto sul luogo tutti i pompieri con tre macchine ed in poco tempo fu possibile di spegnere il fuoco.

Il danno del casolare abbruciato, comprese le masserizie non è grave.

Alle 2 di nuovo i pompieri furono avvisati che un grave incendio era scoppiato sulla sinistra della strada distante quasi due chilometri dal primo.

Accorsero tosto con tutto il carriaggio da campagna.

Il fuoco già aveva prese vaste proporzioni; cinque case erano in preda dalle fiamme.

Un correre una gridare un piangere senza fine.

Tutto in poche ore fu distrutto; poche suppellettili di casa sciantano furono salvate.

Il danno venne giudicato a L. 5000, senza tener conto di alcuni viglietti di banca che andarono bruciati, tenuti in una cassa da uno dei danneggiati.

Il fuoco non si sviluppò originariamente che in una casa; ma più tardi le scintille trasportate a distanza in causa del forte vento, appiccarono il fuoco ad altre abitazioni.

Sulla causa dell'incendio vengono fatti mille commenti; la maggior parte di quei contadini lo ritengono di provenienza dolosa.

I danneggiati non erano assicurati e sono: Bortolani Luigi, Bortolani Domenico, Marchi Stefano, Marchi Gaetano.

I pompieri col loro capo Franceschi ed il caporale Gagliazzo si distinsero in modo lodevolissimo; un nostro reporter presente al fatto assicura che sono encomiabilissimi lo zelo e la premura in questi nostri coraggiosi agenti.

Si vide sul luogo anche il bravo parroco di Volta Barozzo che con parole affettuose consolava quelle famiglie bersagliate da tanta sciagura.

Notammo pure il Tenente con il Maresciallo ed altri due carabinieri, giunti troppo tardi per prestare l'opera loro.

Alle ore 8 d'ieri sera si lavorava ancora. Tutti i casolari prossimi all'incendio venivano coperti da tele bagnate e spruzzati con acqua.

Sfortunatamente si ebbe a deplorare anche un'altra disgrazia.

Certo Luigi Zanara d'anni 50 mentre si prestava all'opera di salvataggio, cadde a terra con una bottiglia fra le mani, riportando delle gravi ferite al polso destro, dalle quali usciva molto sangue.

Venne tosto condotto al nostro Ospedale.

Povere famiglie rimaste senza vitto e senza tetto!

Speriamo che la carità non mancherà di provvedere a questi infelici!

X

Ieri fu precisamente la giornata degli incendi. Infatti alle ore 22 1/2 i nostri pompieri partirono con due macchine ed un carro da campagna alla volta di Mandriola, ove un fortissimo incendio stava compiendo la distruzione di una vasta fattoria.

All'arrivo dei nostri pompieri, quelli di Battaglia erano ormai sul posto. Anzi lodevolissima è l'opera di questi, ai quali vanno attribuiti i primi onori.

L'incendio, sviluppatosi alle 20 circa, durò assai.

Il luogo bruciato è di proprietà dell'Arciduca d'Austria, ed è affittato a certo Duse Masin Bernardo.

Il nostro ing. Acquaroli dirigeva le operazioni d'incendio.

Sul sito abbiamo notato anche il cav. Maletti, sindaco di Battaglia, efficace cooperatore. Il danno si fa ascendere, quanto al fabbricato, a L. 30.000, oltre al fieno, di cui furono bruciati 500 quintali.

Gli animali bovini furono tutti salvati.

Lo stabile era assicurato.

Anche miracolosamente fu salvato il casino annesso a quel sito.

L'incendio, ci dice un nostro reporter, era spaventosissimo.

I nostri pompieri furono di ritorno questa mattina alle 4.

X

A proposito di pompieri, vogliamo dire due parole che certamente non andranno tanto a genio ai signori del Municipio.

Perchè in una città, come la nostra, sono essi in numero così limitato?

Però che la causa sia una sola - il cattivo pagamento ch'essi hanno, e la disciplina troppo ferrea, alla quale sono soggetti.

E la prova che i nostri pompieri stanno male, è semplice. Venne testè aperto il concorso a tre posti e nessuno l'accorse; ciò

che veramente, con questi chiari di luna, è un miracolo nuovissimo.

Oi pensi seriamente chi è a capo del Municipio.

Anniversario.

Oggi ricorre il triste anniversario della morte, avvenuta in Noventa Padovana, del compianto cav. *Antonio Canella*.

Per l'occasione la famiglia ha pubblicato un opuscolo, che contiene tutto ciò che nella luttuosa occasione fu detto e stampato.

Noi, nel ricordare il tremendo avvenimento, rinnoviamo, col ricordo più vivo dell'estinto, i sensi di condoglianza per la famiglia superstita.

La pesatura dei commestibili.

Un assiduo, che ragiona per dovere, ci scrive:

Al Signor Cronista del COMUNE Giornale di Padova

È lago generale che da molti venditori di commestibili, sia nelle Piazze come in Pescheria, si ruba a man salva sul peso o nella misura.

Perchè, dunque, il Comune non alza la voce per togliere questo grave inconveniente da tutti deplorato, e non consiglia alla Giunta di adottare il provvedimento stabilito in altre città della Penisola, di destinare cioè in ogni Piazza ed in Pescheria, una *baracca*, entro la quale una guardia municipale controlli il peso o la misura del commestibile che si presentasse al controllo (peso o misura che deve essere scritta dal venditore sull'involto di carta) ed un'altra guardia sia là pronta a mettere in contravvenzione quel venditore che avesse usato della frode?

Signor Cronista, faccia sua la proposta e gliene sarà grata tutta la cittadinanza.

Un assiduo

Un ringraziamento.

Dal signor avv. Michelangelo Fanoli riceviamo la seguente lettera, alla quale diamo pubblicità, perchè in essa è fatto cenno e elogio di un egregio insegnante, che merita davvero la fama acquistata dovunque:

Egregio Sig. Direttore,

Grazie del cenno lusinghiero sugli esami di mia figlia. In questo momento però spetta a me il dovere di ringraziare l'Egregio Professor Bertini Don Pietro, il quale mediante un insegnamento intelligente e solerte ha il merito principale dell'esito felice degli studi ginnasiali di mia figlia Maria.

Con distinta stima, mi protesto

Dev.mo

M. FANOLI

Padova, 28 Luglio 1894.

La Società Zoofila.

La più lusinghiera accoglienza e simpatia viene fatta dalla cittadinanza, alla istituenda Società per la Protezione degli animali.

Vengono infatti al Comitato Promotore le sottoscrizioni degli aderenti ed il Comitato stesso non cessa di dar l'opera sua intelligente per una propaganda efficace.

Sappiamo a questo proposito, che la Commissione s'è ancora rivolta alle Autorità Scolastiche per ottenere il suo appoggio, in ispecie per quello del Corpo insegnante, prezioso conduttore dei benemeriti fondatori.

I maestri tutti saranno quindi Soci del sodalizio nuovo, ma per desiderio di tutti non dovranno essere contribuenti perchè l'opera da codesti membri attesa, ben più vale di qualunque contribuzione.

Tiro a segno.

Ricordiamo che domenica 29 corrente e nelle successive giornate festive a tutto 15 agosto le esercitazioni regolamentari per gli iscritti nei tre reparti Scuole, Militari e Libero avranno luogo dalle ore 9 alle 11.

Saranno eseguite lezioni arretrate, gare, esercizi liberi a metri 200, 300 e 400, nonché a metri 30 e 50 con rivoltella.

Industrie cittadine.

La rinomata e premiata fabbrica di Carrozze dei nostri concittadini P. Calore e Figli ha fornito in questi giorni alla Società dei Tram di Verona due nuove Giardinere.

L'eleganza la comodità il perfetto lavoro ogni piccolo dettaglio di detti carrozzoni mostrano sempre più quale sviluppo abbia saputo dare la Ditta alla sua fabbrica e quanto amore e quanta cura si metta prima di lasciare partire dalla loro fabbrica un lavoro.

Sappiamo che altre Società hanno ordinato nuove carrozze allo stesso scopo.

Se questa fabbrica, che tante Città d'indiano forse non è troppo ricordata dai ricordi della nostra, ha almeno il conforto di vedere apprezzato il suo lavoro fuori delle mura padovane.

I licenziati dalla Scuola di Modena.

Si crede che le promozioni militari non faranno subito dopo le manovre, ma in principio di autunno.

Anche quest'anno si adotterà il solito temperamento di dare il grado di sott'ufficiale agli allievi usciti dalla scuola militare di Modena, perchè non vi sono posti disponibili quadri.

LE TRUPPE AL CAMPO

Le Manovre sul Bellunese

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)
Feltre, 27.

Diamo - ben lieti che il caso ce ne offra il destro - il discorso pronunciato nella seduta del 26 luglio del Consiglio Provinciale dal Belluno, dall'ex Sindaco di Feltre dott. Francesco cav. Del Covolo.

Questo discorso manifesta davvero gli alti sentimenti della cittadinanza e riproduce il pensiero di tutti.

Perciò, pubblicandolo, crediamo di fare cosa gradita agli ospiti cortesi dei nostri soldati, ed alle truppe di stanza nella patriottica Feltre.

«Oggi si attendarono nella nostra Provincia per le esercitazioni di campagna i prodi soldati del V. Corpo d'Armata sotto il comando di S. E. il generale Sironi.

Credo di interpretare fedelmente il sentimento del Consiglio col dare loro i benvenuti e col porgere in nome di tutti i nostri comprovinciali un affettuoso entusiastico saluto a questo nostro Esercito, ammirabile per valore disciplina ed abnegazione, onore e vanto dell'Italia, a quest'Esercito che colle sue recenti vittorie nell'infida sabbia africana e colla brillante conquista di Kassala risollevò il nostro spirito oppresso dalle turpi sozzure bancarie, e contaminato dalle fanatiche e sanguinarie gesta degli anarchici che funestarono in questi giorni l'Europa coll'assassinio dell'illustre presidente della Repubblica Francese Sadi-Carnot, coll'assassinio del patriotta-pubblicista Bardi e coll'attentato, fortunatamente non riuscito, contro S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri a cui mi è grato rinnovare qui pienamente le più vive congratulazioni per lo scampato pericolo.

Accogliamo con affettuosa espansione questi nostri cari fratelli e mentre facciamo voti perchè sieno loro lievi le incruenti fatiche del campo, in mezzo alle nostre alpestri convalle guardiamoli fiduciosi e sicuri che all'ora suprema, in cui avesse fatalmente a suonare lo squillo di guerra, essi porteranno vittorioso il nazionale vessillo ovunque saranno per chiamarli l'onore e la salute della patria.»

Divisione di Padova

Sedico Briano 27
Il 20° Artiglieria è arrivato a Sedico Briano per aggregarsi alle truppe combattenti della Divisione di Padova, accampate a Santa Giustina.

La 4.ª batteria, distaccata a Treviso, giunse a Sedico alle ore 9 ant. di stamane.

La 1.ª batteria, la 2.ª e la 3.ª arrivarono da Padova facendo tappa: la 1.ª e la 2.ª a Castelnuovo e la 3.ª a Paderobba.

La 1.ª batteria si stabilì alla Villa Chitarini, la 2.ª a Longano, la 3.ª e la 4.ª a Briano.

La Giunta municipale pubblicò un manifesto in occasione della venuta delle truppe.

Le truppe combattenti arrivarono pure a S. Giustina stamane - tutti a brevissime distanze - presero possesso degli accampamenti loro assegnati.

La salute dei soldati è buonissima - sebbene abbiano fatto marce a dire il vero un po' lunghe - avuto riguardo alla stagione ed alla temperatura veramente eccezionale.

Vi mando pure dove presero posto i diversi reparti della Divisione di Padova.

Il Comando di Divisione a Colvago (Villa Buonsembiante) Quartier generale.

Comando Brigata Bergamo (S. Giustina Palazzo Canonica).

Brigata Napoli (S. Giustina casa del Sindaco).

Singoli accampamenti

Il 25° fanteria a 300 metri sud est di Santa Giustina presso il villaggio di Selgar.

Il 26° a 300 metri a sud di S. Giustina lungo la sinistra del torrente Veses.

Il 75° fanteria immediatamente ad est del villaggio di Santena.

Il 76° fanteria a nord del villaggio di Santena.

Il 1° regg. bersaglieri a 400 metri a nord est di Formegnon, presso S. Margherita.

Il 5° ad ovest di Ignonzo squadrone della cavalleria Lodi trovatisi accantonati a Formegnon.

La compagnia pontieri a Mel.

La Sanità

La sezione di Sanità ha occupato il locale del Municipio e Casa di Bisson.

Domani principieranno le manovre di reggimenti contrapposti.

(bg) Feltre, 27.

Divisione di Verona

STATO MAGGIORE DELLA DIVISIONE DI VERONA
Comandante: - Tenente Generale Racagni
comm. Felice.

Capo di Stato Maggiore: - Tenente Colonnello Fanchiotti cav. Edoardo.
Capitano di Stato Maggiore: - Morra signor Camillo.

Comandante il Quartier generale: - Capitano Zacchi sig. Luigi.

Ufficiale d'Ordinanza: - Tenente Ferreri di Ventimiglia sig. Luigi.

Ufficiale subalterno a disposizione: - Tenente Rossi sig. Scipione.

UFFICIO DI SANITÀ

Medico: - Maggiore dott. Zunini cav. Giovanni.

Un Aiutante di Sanità.

UFFICIO DI COMMISSARIATO

Commissario: - Capitano Gianelli Ercole.

Tenente: - Amato Gaetano.

Sottotenente: - Maccario Antonio.

Scrivani, Velocipedisti, ecc.

Truppe costituenti la Divisione di Manovra
Brigata Alpi: - Maggior Generale Vassalli comm. Giulio.

Aiutante di campo: - Piatti signor Luigi, capitano del 52° fanteria.

51° fanteria: - Colonnello cav. Anterloni.

52° fanteria: - Colonnello cav. Mantovani.

Brigata Reggio: - Maggior Generale Rasini di Mortigliengo comm. Calisto.

Aiutante di campo: - Capitano Porta signor Ugo.

45° fanteria: - Colonnello Besson cav. Domenico.

46° fanteria: - Colonnello De Giorgis cav. Gio. Batt.

11° Bersaglieri: - (3 battaglioni) Colonnello Corticelli cav. Carlo.

Uno squadrone di Cavalleria ed una brigata d'artiglieria.

Stamane alle 7.30 è passato per Feltre uno squadrone di Cavalleria Savota diretto a S. Giustina.

Ottima la salute degli ufficiali e militari.

Lavori della Commissione incaricata della liquidazione dei danni.

Col giorno 25 ha cominciato i suoi lavori la Commissione incaricata dell'accertamento e della liquidazione dei danni, durante il periodo delle manovre, per la Divisione di Verona.

Detta Sotto-Commissione composta del signor capitano Squadrelli Andrea della Direzione territoriale del Genio di Venezia e dal tenente sig. Cancelli Nicola del 52° fanteria accompagnata dall'instancabile capitano Morra di Stato Maggiore, ha fatto il giro di tutti gli accantonamenti ed accampamenti per riconoscere dette località prima che sieno occupate dalle truppe.

Impianto telegrafico e telefonico.

Un drappello staccato, dalla compagnia telegrafisti della Divisione di Padova accampata a Santa Giustina si è recata a Feltre ad estendere la linea telegrafica tra la Divisione di Verona ed il Comando del Corpo d'armata (Centenere) e la telefonica fra il Comando della Divisione stessa ed i comandanti di Brigata.

Iersera ha suonato il 45° fanteria - Maestro Preite.

Applauditi prima: l'atto II dei Pagliacci - e l'atto III della Manon Lescaut.

Stasera suonerà il 45°.

Circolo Drammatico «Concordia».

Sappiamo che domani sera alle 20 1/2 avrà luogo, nella Sala Sociale sita in via Borromea N. 1537, la recita da noi annunciata lunedì scorso.

Lo spettacolo è affidato nelle mani del bravo signor Carrari, garanzia questa di buon successo.

Il basso Garbin.

A complemento delle notizie ieri date pel cangiamento del basso nello spettacolo di Battaglia, aggiungiamo che il sig. Garbin fu determinato a rinunziare dal fatto dell'aggrigliamento d'altro artista manifestato già in precedenza dal pubblico.

Contravvenzioni e pericolo.

In questi giorni le guardie di P. S. hanno eseguito un numero stragrande di contravvenzioni a quei ragazzi che si bagnano in località proibita nei pressi del Bassanello.

La sorveglianza delle guardie è assai lodevole, però i soliti disubbidienti non cessano di tuffarsi in quelle acque.

Il luogo è proibito prima per il pericolo che si presenta, secondo per decenza pubblica.

Difatti ieri sera un bambino d'anni 14 poco mancò che non rimanesse vittima della sua imprudenza.

Gettatosi nell'acqua per prendere un bagno dovette avanzarsi per nascondersi dalla vista dei passanti.

In poco il grosso delle acque ebbero il sopravvento sulle forze del bambino, in modo che venne tirato quasi nel mezzo del canale. Già l'infelice stava per perire se un contadino non si fosse gettato nel fiume; il sangue freddo del nuotatore poté salvare il pericolante.

Speriamo che questa sia stata una lezione abbastanza seria e che un'altra volta si sarà più obbedienti.

Avanzamento di ufficiali in congedo. L'Esercito assicura che quanto prima si pubblicheranno le disposizioni e norme per l'esame di idoneità all'avanzamento di ufficiali di milizia mobile, di complemento e di milizia territoriale.

Gli esami avrebbero luogo in autunno, con qualche modificazione nei programmi vigenti.

La legge del domicilio coatto.

Assicuratevi che fra poco comincerà a funzionare le Commissioni provinciali incaricate di designare gli anarchici che devono essere mandati a domicilio coatto.

Osti e trattori.

Alle ore 6 d'ieri sera ebbe luogo alla trattoria del Contiglio la nota riunione degli osti e trattori della nostra città.

Dopo aver dato lettura dello Statuto sociale che venne da tutti accettato senza alcuna variante, i soci passarono alla nomina della presidenza.

Essa riuscì composta a questo modo: Zanaga Antonio - Presidente.

Munegato Antonio - Vice-Presidente.

Schiavon Sante - Cassiere.

Malipiero Tito - Segretario.

Consiglieri

Gazzea Sante.

Bolzonella Giuseppe.

Niero Luigi.

Gilardin Pietro.

Speriamo che la nuova società, diretta da questa presidenza, saprà rendersi forte e duratura; certo sono pure indispensabile solidarietà e costanza da parte dei membri tutti del sodalizio.

E noi speriamo che ciò sia ed auguriamo bene.

Musica dell'Istituto Camerini-Rossi.

Programma del concerto che avrà luogo il 29 dalle 20 1/2 alle 22 in piazza Vittorio Emanuele II.

1. Marcia - A Tripoli - Reggiani.

2. Valzer - Primi fiori - Cappolletto.

3. Finale I - Aida - Verdi.

4. Mazurka - Primo amore - Gigli.

5. Pot pourri - La Mascotte - Lecocq.

6. Galopp - Svegliati al campo - D'Aloe.

BOLLETTINO

delle pubblicazioni matrimoniali

del 22 Luglio 1894

Prime pubblicazioni

Battella Antonio di Luigi contadino ca Bettio Vittoria di Fortunato contadina.

Bolzonella Riccardo di Stefano contadino con Bettella Maria di Luigi contadina.

Zanon Cesare di Giuseppe pasticciere con anetti Vittoria di Domenico sarta.

Tutti del Comune di Padova.

Bisi cav. Federico di Luigi possidente di Badia Polesine con Folco contessa Matilde fu Lodovico possidente di Padova.

Jung dott. Arturo di Lodovico medico-chirurgo di Parma con de Götzen contessa Costanza di Pietro possidente in Padova.

Mastella Giuseppe di Giuliano insegnante di Padova con Tonnoni Cesira di Domenico possidente di Coriano.

Boccalari Giuseppe di Ercole capitano marittimo di Degnano con Domnici Clelia di Ettore casalinga in Trieste.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA

29 Luglio 1894

A mezzogiorno di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 6 s. 15

Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 18 s. 46

Centrale (o dell'Enna)

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

27 Luglio

Ore 9

Ore 15

Ore 21

Barometro a 0- mil. 753.2

Termometro centigr. +27.0

Tensione del vap. acq. 14.3

Umidità relativa . . . 54

Direzione del vento . . . ENE

Velocità chil. orar. del vento . . . 24

Stato del cielo . . . sereno

BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALI

Padova, 28 Luglio 1894.

Chiude la settimana con un mercato fiacco per grandi offerti, i vecchi a L. 17 ed i nuovi da L. 15 a L. 16.50 con scarsi compratori.

I granoni erano meglio visti e domandati da L. 12 a L. 13. Le avene abbandonate ed offerte da L. 12 a L. 13 al quintale, fuori dazio comunale.

GRANDE SARTORIA della Ditta FUGAZZA & PITTERI

Via Servi 1074 - PADOVA - Via Servi 1074

La suddetta Ditta accorda prezzi veramente eccezionali

PER FINE STAGIONE

Stoffe, Taglio, Confezione e Prezzi

da non temere concorrenza

584

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 19

NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 1.

MORTI: - Pasqualeto Primo di Giuseppe mesi 7.

Martellato Emma di Giovanni anni 16 sarta nubile.

Palumbo Gino di Giuseppe anni 17 studente celibe.

Bassano Buggio Giuditta fu Michele anni 81 lavandaia vedova.

Franco Domenico fu Pier Antonio anni 82 terrazzino coniugato.

Mantovani Ollian Anna fu Giovanni anni 80 sarta coniug. 1 bambino del P. L.

Milano 27

Rendita contanti 86,50

Rendita per fine 86,50

Banca Generale 40,=

Credito mobiliare 1010,=

Azioni Acqua Pia 33,=

Azioni Immobiliare 1010,=

Parigi a 3 mesi 33,=

Parigi a 6 mesi 33,=

Milano 27

Rendita contanti 86,50

Rendita per fine 86,50

Azioni Banca Veneta 431,=

Lanificio Rossi 1200,=

Cotificio Cantani 358,=

Navigazione generale 529,=

Raffineria Zuccheri 184,=

Sovvenzioni 5,=

Società Veneta 20,=

Obbligazione merid. 291,=

nuovo 3 0/0 265,=

Francia a vista 110,70

Londra a 3 mesi 27,72

Berlino a vista 139,40

Venezia 27

Rendita italiana 86,65

Azioni Banca Veneta 431,=

Società Ven. 197,=

Cot. Venez. 197,=

Obblig. prest. venez. 5,=

Firenze 27

Rendita italiana 86,50

Credito Lombardo 39,04

Francia 111,20

Azioni F. M. 593,=

Mobil. 130,50

Torino 27

Rendita contanti 86,45

franco 86,62

Azioni Forr. Medit. 414,=

Mer. 595,=

Credito Mobiliare 129,=

Nazionale 809,=

Banca di Torino 174,=

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 28 luglio 1894.

Roma 27

Rendita contanti 100,62

Rendita per fine 101,47

Banca Generale 108,32

Credito mobiliare 78,50

Azioni Acqua Pia 25,16

Azioni Immobiliare 101,68

Parigi a 3 mesi 313,28

Parigi a 6 mesi 10,12

Cambio Italia 24,85

Rendita turca 676,=

Banca di Parigi 492,=

Tunisino nuovo 514,37

Egiziano 6 0/0 98,53

Rendita ungherese 98,37

Rendita spagnuola 65,978

Banca Sponto Parigi 640,62

Banca Ottomana 958,=

Azioni Panama 2898,=

Azioni Suez 16,=

Lotti turchi 111,75

Ferrovie meridionali 538,=

Prestito russo 89,50

Prestito portoghese 22,=

Vienna 27

Rend. in carta 98,50

in argento 224,40

in oro 97,85

senza imp. 97,85

Azioni della Banca 996,=

Stab. di cred. 351,=

Londra 125,15

Zocchini imp. 6,89

Napoleoni d'oro 9,96,=

Berlino 27

Mobiliare 219,30

Austriache 1,=

Lombardo 45,70

Rendita italiana 78,05

Londra 27

Inglese 101,78

Italiano 76,51/6

Cambio Francia 111,75

Germania 137,70

I COLLEZIONISTI

DI

FRANCOBOLLI

troveranno alla LIBRERIA MINOTTI

Piazza Unità d'Italia

DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766

Deposito Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni

Sedie di Vienna a Legno curvato

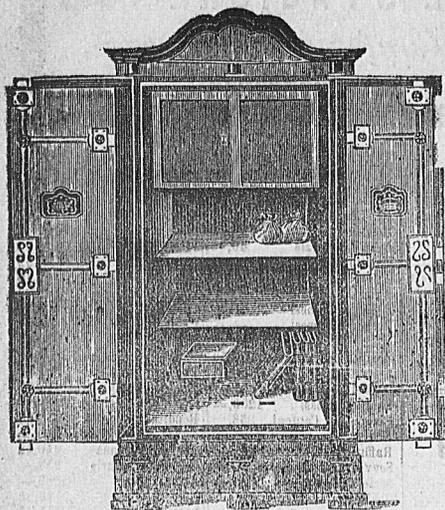
Mobiliere in Ferro e Legno in tutte le qualità

Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.

ADDOBBI CONFEZIONATI

NOLEGGIO MOBILIE PER CITTÀ E VILLE

Prezzi da non temere concorrenza



SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA
LIQUED TOILET SOAP
A few drops sufficient for an abundant lather

Guaranteed to be made from the purest, and, at the same time, the costliest ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard soaps, its effect on the skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPIRENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza di forza e di senno

L'ACQUA CHININA - MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - MILANO.

« La vostra ACQUA CHININA di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuso loro la forza e vigore. La pellicola, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. CESIRA LOLLÌ »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 2.50 la bottiglia.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chinagliere - Signor DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere, Via dei Servi.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 centesimi. P 444 H

Manifattura d'armi
Ferdinando Drissen
LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 145 incisioni e guida del cacciatore.

Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583

LABORATORIO
Chimico-Farmacutico

DI
FRANCESCO MINISINI
UDINE

Berlinertes Rittunes Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alla gamba, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.
Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

POMPE CENTRIFUGHE
L. DUMONT

PARIGI, 55, Rue Sedaine - LIEGI, 100, Rue d'Isly

ESPOSIZIONI UNIVERSALI

Parigi 1867-1878, Vienna 1873, Filadelfia 1876, Amsterdam 1883, Anversa 1883
le più alte ricompense destinate alle Pompe

Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni

Successo giustificato da 6500 applicazioni

Invio GRATIS e FRANCO DI PORTO del CATALOGO ILLUSTRATO.

H 43) V

FABBRICA SETE PER BURATTI

C. SCHINDLER-ESCHER - ZURIGO (Svizzera)

La qualità del Velo è garantita quando contiene 4 filo verde nell'orlo della prima qualità ed 1 filo rosso nell'orlo della doppia extra

Unico Deposito in Toscana sigg. ANTONIO PINA & C.

Via degli Speziali, 2, FIRENZE

NELLA CALABRIA, PUGLIE E BASILICATA

sig. Guglielmo Lindemann - Bari

Velo di seta per Buratti

Velo di seta per Buratti

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. **VANZETTI**

Proprietà **Carlo Tantini** Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

Lire 1 la scatola con istruzione Provarla è adottarla **Lire 1 la scatola con istruzione**

Esigere la vera **Vanzetti-Tantini** - Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. - Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.